



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ORDINANZA N. 16750

DEL 04/08/2026

STRUTTURA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE

OGGETTO

Il presente provvedimento dispone la **CAUTA NAVIGAZIONE** lungo tutta la rete della navigazione interna della Regione del Veneto a causa dell'abbassamento dei livelli di pescaggio dovuto allo stato siccitoso della rete idrica e al proliferare delle alghe sulle golene dei corsi d'acqua.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento dispone la il presente provvedimento dispone la CAUTA NAVIGAZIONE lungo tutta la rete della navigazione interna della Regione del Veneto a causa del noto abbassamento dei livelli di pescaggio dovuto allo stato siccitoso della rete idrica e al proliferare delle alghe sulle golene dei corsi d'acqua.

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

LOGISTICA, NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE

- VISTA la D.G.R. 25.05.1999, n. 1728 – “Istituzione del Servizio Ispettorati di Porto presso la Direzione Regionale Viabilità e Trasporti”;
- VISTO il Regolamento Regionale n. 6/2002;
- VISTA la D.G.R. 24.06.2003, n. 1880 e s.m.i., che attribuisce le competenze degli Ispettorati di Porto – incardinati nell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione – per le “Procedure Amministrative”;
- VISTA la D.G.R. 28.12.2006, n. 4222 e s.m.i., che ha individuato, nell'ambito del demanio idrico, il demanio della navigazione interna ai sensi dell'art. 100 della L.R. n. 11/2001 ed i corsi d'acqua con le relative pertinenze classificati come linee navigabili di competenza della scrivente Unità Organizzativa;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 15749 del 15/07/2026, ad oggetto: “Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione. L.R. n. 54/2012, art. 18”;
- RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n.72 del 1° luglio 2026 ad oggetto: Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po. Azioni regionali a tutela della salute pubblica. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ex art. 15 della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 e art. 1 della L.R. 16 agosto 2007, n. 20 a seguito delle criticità riscontrate”;

VISTO	che ad oggi la situazione siccitosa andrà comunque ad aggravarsi a causa del prolungarsi dello stato di assenza di precipitazioni piovose;
CONSIDERATO	che il prolungato periodo di siccità provoca un continuo calo del livello idrometrico dei fiumi della rete di navigazione della Regione del Veneto, con aumento crescente della difficoltà alla navigazione;
VISTO	il proliferare di alghe sulle golene dei corsi d'acqua che contribuisce a rendere difficoltosa la navigazione;
DATO ATTO	della situazione sempre più critica unita all'aggravamento dello scenario di severità idrica da "medio" ad "alto" per tutto il territorio regionale come confermato dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 89 e 90 del 31 luglio 2026;
DATO ATTO	che si è condiviso con gli Enti competenti per la sicurezza idraulica e con la società regionale Infrastrutture Venete gestore della rete del demanio della navigazione interna di procedere con specifica ordinanza di cauta navigazione su tutta la rete della navigazione interna;
RITENUTO	pertanto di dover impartire disposizioni al fine di tutelare la sicurezza della navigazione

ORDINA

1. La **CAUTA NAVIGAZIONE** lungo tutta la rete della navigazione interna della Regione del Veneto a causa del noto abbassamento dei livelli di pescaggio dovuto allo stato siccitoso della rete idrica e al proliferare delle alghe sulle golene dei corsi d'acqua.
2. E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far rispettare la presente ordinanza, i contravventori saranno puniti ai sensi della normativa vigente e saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

Il Direttore
Ing. Andrea Menin